



#WORLDOTDAY – PARTECIPATION MATTERS



La partecipazione comincia dall'ascolto. In occasione del World Occupational Therapy Day, che si celebra il 27 ottobre, AITO – Associazione Italiana di Terapia Occupazionale invita tutti i terapisti occupazionali, soci e non soci, a compilare una survey anonima dedicata a raccogliere esigenze, aspettative e proposte della comunità professionale.

L'obiettivo è individuare le priorità, migliorare i servizi associativi e sviluppare iniziative capaci di rispondere alle necessità di chi opera quotidianamente nei diversi contesti assistenziali.

Il questionario è disponibile al link: <https://forms.gle/3quBcbaaMnGrkdv89>. AITO invita colleghe e colleghi a partecipare e a condividere la survey, affinché esperienze e prospettive diverse possano contribuire alle scelte future dell'associazione.

L'iniziativa si inserisce nel tema scelto per il 2026 dalla World Federation of Occupational Therapists (WFOT): "Participation Matters" – La partecipazione conta. Un messaggio che richiama il valore di poter giocare, imparare, lavorare, prendersi cura di sé, coltivare

relazioni e vivere nel proprio ambiente. Attività quotidiane che non sono semplici gesti, ma componenti essenziali della salute, del benessere e della qualità della vita.

La terapia occupazionale promuove la salute sostenendo la partecipazione alle attività significative che le persone desiderano, devono o ci si aspetta che svolgano (WFOT, 2025). Quando una condizione di salute, una disabilità o le barriere ambientali e sociali ostacolano queste possibilità, il terapeuta occupazionale individua strategie, ausili e adattamenti per favorire autonomia e inclusione.

Dall'infanzia all'età anziana, il suo contributo si traduce nel sostenere i bambini nei contesti familiari e scolastici, accompagnare gli adulti nel recupero dell'autonomia, facilitare il rientro a domicilio e prevenire la perdita delle capacità necessarie alla vita quotidiana. Un lavoro svolto in collaborazione con gli altri professionisti e servizi, all'interno di équipe multidisciplinari, per rispondere ai bisogni delle persone e delle loro famiglie.

Questi obiettivi sono strettamente legati alle politiche per la salute pubblica. L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite promuove salute e benessere a tutte le età; le politiche nazionali per la prevenzione, la disabilità, la fragilità e la non autosufficienza richiedono servizi accessibili, continuità assistenziale e interventi capaci di sostenere la vita quotidiana.

I dati europei evidenziano un divario significativo: secondo COTEC 2025, in Italia si contano circa 4,7 terapisti occupazionali ogni 100.000 abitanti, rispetto a una media europea di 33,4. Una distanza che richiama la necessità di programmare adeguatamente il fabbisogno professionale e rafforzare la presenza di questi professionisti nei servizi sanitari, sociosanitari e territoriali.

AITO, associazione tecnico-scientifica di riferimento per la terapia occupazionale in Italia, sottolinea l'importanza di adeguare la formazione universitaria alle esigenze dei servizi, favorire le assunzioni nel settore pubblico, sostenere la ricerca e sviluppare competenze avanzate e specialistiche. È inoltre fondamentale valutare gli esiti degli interventi non soltanto attraverso gli indicatori clinici, ma anche considerando l'autonomia nelle attività quotidiane e la partecipazione alla vita familiare, scolastica, lavorativa e sociale.

Investire nella terapia occupazionale significa investire nella qualità della vita e nella capacità dei servizi di rispondere ai bisogni reali delle comunità. Per questo AITO rinnova l'appello a istituzioni, università e aziende sanitarie affinché il messaggio della WFOT si traduca in impegni concreti: più formazione, maggiori opportunità di impiego e piena valorizzazione delle competenze professionali. Perché la partecipazione non resti un principio da affermare, ma diventi una possibilità reale per tutti.

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

E-mail/sito web:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it